

# Sommario Rassegna Stampa

| <b>Pagina</b> | <b>Testata</b> | <b>Data</b> | <b>Titolo</b> | <b>Pag.</b> |
|---------------|----------------|-------------|---------------|-------------|
|---------------|----------------|-------------|---------------|-------------|

|                |             |  |  |  |
|----------------|-------------|--|--|--|
| <b>Rubrica</b> | <b>Anie</b> |  |  |  |
|----------------|-------------|--|--|--|

|    |                |            |  |   |
|----|----------------|------------|--|---|
| 14 | il Sole 24 Ore | 20/04/2015 | <i>ANIMA E ANIE RILANCIANO INSIEME L'EDILIZIA "SMART" (E.n.)</i> | 2 |
|----|----------------|------------|--|---|

## Tecnologie. Il progetto comune «Bitech» Anima e Anie rilanciano insieme l'edilizia «smart»

Portare efficienza, tecnologia e intelligenza negli edifici. È l'obiettivo del progetto Bitech, iniziativa promossa da Anima (meccanica varia) e Anie (elettronica ed elettronica) che dà vita a un gruppo interfederativo focalizzato nelle tecnologie impiegabili negli *smart building*. Un processo dove l'edificio è visto come un ecosistema dove gli impianti integrati e smart migliorano il comfort, la sicurezza e i servizi offerti ai residenti arrivando al contempo a una riduzione delle spese.

Nel medio periodo, tra il 2015 e il 2020, a fronte di una crescita del 16% del valore della produzione nelle costruzioni l'impiantistica dovrebbe far segnare un +33 per cento. Non solo: gli elementi con un maggior grado di innovazione metteranno a segno un aumento del 48% che, sempre secondo le previsioni Bitech, potrebbe balzare al 70% una volta rimossi i vari paletti, burocratici e non, che vincolano la crescita.

«Le opportunità che offre l'edificio-sistema sono molte - spiega Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria - . Insieme ad Anima vogliamo creare valore per l'edilizia, con una cultura della sostenibilità economica e ambientale a tutti i livelli».

Quella di rendere il patrimonio immobiliare esistente meno energivoro è una via oggi percorribile senza grosse difficoltà. «Il progetto vuole valorizzare le tecnologie *made in Italy* ad alta efficienza per farle dialogare tra loro in modo da massimizzare l'efficientamento energetico» aggiunge Andrea Orlando, direttore generale Anima/Confindustria.

Il dialogo tra sistemi e dispositivi che usano standard diversi richiede un processo d'integrazione che grazie a Bitech coinvolge tutti i

protagonisti della filiera. «Insieme ad Anie si punta allo sviluppo di un linguaggio comune che permetta il dialogo tra sistemi diversi - aggiunge Orlando - fino a condividere con architetti, ingegneri e progettisti le migliori soluzioni per rendere più efficienti i sistemi che raggruppano più tecnologie».

Trattandosi di edifici *smart*, un freno può arrivare dalla connettività a banda larga dove l'Italia solo negli ultimi tempi sta cercando di recuperare il ritardo accumulato. «La diffusione delle soluzioni *smart* può essere frenata dall'as-

### LE OPPORTUNITÀ

Tra il 2015 e il 2020 l'impiantistica dovrebbe aumentare del 33% e i dispositivi hi-tech del 48%

senza di una rete a banda ultralarga, infrastruttura abilitante per l'Internet delle cose» sottolinea il presidente di Anie Confindustria.

Resta, poi, il nodo degli investimenti nel processo di ammodernamento ed efficientamento del parco residenziale, perché dal prossimo anno sugli incentivi per la ristrutturazione si potrebbe abbattere la scure dei tagli. «Chiediamo che gli attuali bonus siano resi strutturali, avendo dimostrato nel tempo che queste agevolazioni fanno bene alla nostra economia» incalza Gemme, che avanza una proposta: «Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di lasciare in carico ai cittadini le iniziative *green*, abbattendo però le tasse che gravano sull'acquisto e sulla riqualificazione degli immobili».

E. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

